

X ISNIM CONGRESS & III SIPNEI CONGRESS

OSTEOPATHIC MANIPULATIVE TREATMENT (OMT) AND THE EFFECT ON THE CHOLINERGIC ANTI-INFLAMMATORY PATHWAY

We have always tried to understand the origin of disease. Over the centuries, various theories have alternated, and to date, the most accredited one is called "cytokine theory". According to this view, disease is due to an immune imbalance caused by a low or excessive cytokine response, regardless of the pathogens present. Modulation of cytokine release, and consequently of the immune balance, is largely due to neural reflex circuits and, between these, the most important is the cholinergic anti-inflammatory pathway, given by vagus nerve. This nervous structure, in addition to regulating the parasympathetic function of the body, is the most important inflammatory control system, both centrally and peripherally. It is able to read the presence of inflammatory cytokines and, by releasing of acetylcholine, to modulate the immune response.

Osteopathy, having a hyper-parasympathetic function, stimulates vagal activity and, consequently, seems to be able to reduce systemic inflammation both by increasing HRV (heart rate variability) and by decreasing of pro-inflammatory cytokines and increase of anti-inflammatory cytokines.

Not by chance, scientific evidence tells us that osteopathy is particularly effective in reducing inflammation in pathologies such as irritable bowel syndrome, asthma, and Chronic Obstructive Pulmonary Disease.

Consequently, therefore, osteopathy, acting on the rebalancing of the major regulatory circuits of the organism (PNEI), can be an effective therapeutic tool, coupled with other treatments, for multiple systemic pathologies.

X ISNIM CONGRESS & III SIPNEI CONGRESS

IL TRATTAMENTO MANIPOLATIVO OSTEOPATICO (OMT) E L'EFFETTO SULLA VIA ANTINFIAMMATORIA COLINERGICA

Nicola Barsotti

Osteopata, Coordinatore della Commissione Nazionale di Ricerca sulle Discipline Corporee SIPNEI (DisCo), Professore al Collegio Italiano Osteopatia di Bologna, Firenze – Italia

Da sempre si è cercato di comprendere quali fossero le cause in grado di provocare le malattie. Nel corso dei secoli si sono alternate varie teorie e, ad oggi, quella più accreditata è chiamata “teoria citochinica”. Secondo questa visione, la patologia è data da uno sbilanciamento immunitario provocato da una scarsa o eccessiva risposta citochinica, a prescindere dai patogeni presenti.

La modulazione del rilascio citochinico, e conseguentemente della bilancia immunitaria, è data in larga parte da circuiti neurali riflessi e, tra questi, il più importante è il circuito antinfiammatorio colinergico, dato dal nervo vago. Questa struttura nervosa, oltre a regolare la funzione parasimpatica dell'organismo, è il più importante sistema di controllo dell'infiammazione, sia a livello centrale che periferico. E' infatti in grado di leggere la presenza di citochine infiammatorie e, tramite il rilascio di acetilcolina, di modulare la risposta immunitaria.

L'osteopatia, avendo una funzione iper-parasimpaticotonica, stimola l'attività vagale e, conseguentemente, sembra essere in grado di ridurre l'infiammazione sistemica, sia tramite un aumento della HRV (variabilità della frequenza cardiaca) che attraverso una diminuzione delle citochine pro-infiammatorie circolanti che tramite un aumento di quelle anti-infiammatorie.

Non a caso, le evidenze scientifiche ci dicono che l'osteopatia è particolarmente efficace nel ridurre l'infiammazione in patologie come la sindrome del colon irritabile, l'asma e la broncopneumopatia cronica ostruttiva.

Ne consegue, quindi, che l'osteopatia, agendo sul riequilibrio dei grandi circuiti regolatori dell'organismo (quelli PNEI), può essere un efficace strumento terapeutico, abbinato anche ad altre cure, per molteplici patologie sistemiche